

15 Luglio

Approvato a maggioranza: Sars-2 ringrazia!

In casi di crisi che obbligano la gente a scegliere tra varie linee di condotta, la maggioranza sceglierà la peggiore possibile.

Arthur Bloch

Questa incredibile pandemia assomiglia sempre di più a certi videogiochi dove una volta abbattuto il nemico nei compagni all'improvviso sempre di nuovi più pericolosi ed aggressivi esattamente come Sars-2 che continua a trasformarsi in varianti sempre più infettive ed esotiche africane, brasiliane, inglesi, delta e le armi che utilizziamo per abatterle sembrano perdere forze e diventare sempre più inefficaci.

In questo scenario, già di per sé allucinante, emergono quotidianamente e all'improvviso nuovi nemici molto più insidiosi del virus stesso che complicano ulteriormente lo scenario di guerra.

Questa settimana è la volta della **"maggioranza"** che dovrà decidere tra le diverse opinioni del *Comitato Tecnico Scientifico* e della *Cabina di regia* quella che prevarrà e conseguentemente come cambierà il *destino delle nostre vite* attraverso il pantone della pandemia: *bianco-giallo-arancione rosso*. Sarà sempre la **"maggioranza"** questa volta dei partiti politici (sic!) a decidere sulla obbligatorietà della *Green-card* che dovrebbe certificare una doppia vaccinazione.

Anche oggi mi tocca fare una **riflessione (316 parole)** su cosa sia effettivamente una **"maggioranza"**

Una **maggioranza** è definita come il sottoinsieme di un gruppo che contiene più della metà degli elementi del gruppo stesso. Considerata un caposaldo della democrazia rappresentativa e di alcune forme di democrazia diretta, il **principio di maggioranza** è adottato da collegi di ogni tipo, dalle assemblee parlamentari, per l'elezione di rappresentanti o per prendere decisioni all'interno di collettività piccole o grandi che siano.

Queste possono riguardare l'elezione del direttore del Consiglio di Dipartimento universitario, l'ingresso di nuovi soci nel circolo del Tennis, o l'approvazione dei lavori all'interno di un condominio o, più banalmente, per una comitiva di amici il modo di decidere dove andare d'estate in vacanza Covid permettendo

Blaise Pascal nel 1670 considerava le decisioni della **maggioranza** come il sistema migliore per prendere una decisione *perché è visibile e ha la forza di farsi obbedire*, anche se non poteva non ammettere che alla fine a prevalere fosse sempre l'opinione dei meno competenti. Ovviamente avere la maggioranza, non significa avere ragione.

Johann Wolfgang von Goethe riteneva che *Nulla è più ripugnante della maggioranza*. Sören Kierkegaard definiva la **maggioranza politica** *la più pazzesca di tutte le categorie, e il numero che la sanciva la negazione della verità*.

Che il parere della maggioranza sia *l'espressione dell'incompetenza* è anche l'idea di René Guénon l'intellettuale francese convertitosi all'Islam nel 1920 con il nome di Shaykh 'Abd al-Wahid Yahya e che ha indicato la possibilità di una pacifica convivenza spirituale anche in contesti con maggioranze religiose differenti.

John Kenneth Galbraith, consigliere economico di tre presidenti degli Stati Uniti insieme ad Herbert Marcuse, uno dei "guru" dei movimenti di contestazione giovanile e dei movimenti

pacifisti che sarebbero sfociati nel 1968 nelle lotte studentesche del maggio parigino e nel resto del mondo ha più volte ribadito che *In ogni grande organizzazione è molto, molto più sicuro sbagliare con la maggioranza che avere ragione da soli.*

Se in democrazia vince la **maggioranza**, ma quando si parla di scienza o cosa sia reale e cosa no, *l'evidenza dei dati sperimentali* è quella che stabilisce chi ha torto e chi ha ragione. *Le verità scientifiche non si decidono a maggioranza (Galileo Galilei)*

Purtroppo con la stessa disarmante disinvoltura il principio della **votazione a maggioranza** si utilizza per i grandi problemi legati a temi etici che vanno dall'inizio al fine vita, eutanasia compresa. *Gandhi* ammoniva che *in materia di coscienza, la legge della maggioranza non ha valore.* Ma alla fine sempre la maggioranza vince!

Personalmente (ho 75 anni, anche se sono diventato **azionista di maggioranza** della mia vita) confesso di non avere in grande considerazione la **maggioranza**.

Si racconta che un tale, accortosi che i cretini erano la **maggioranza**, pensò di fondare il "Partito dei Cretini" ma nessuno lo seguì. Allora cambiò nome al partito e lo chiamò "Partito degli Intelligenti" e tutti i cretini lo seguirono, fu un trionfo.

George Bernard Shaw sosteneva amaramente che il sistema democratico attraverso il meccanismo della maggioranza consente a molti incompetenti di nominare pochi corrotti. *Purtroppo, i nostri politici sono o incompetenti o corrotti. Talvolta tutt'e due le cose nello stesso giorno. (Woody Allen)*